

**IL DIBATTITO**

## «Le banche ci strangolano» Baldini: Comuni senza soldi ci pensa il pacchetto Toscana

**MASSA.** La Provincia ha avviato, proprio ieri a palazzo Ducale di Massa una serie di incontri con le associazioni di impresa e i sindacati, promossi dall'assessore allo Sviluppo economico Paolo Baldini, sull'emergenza economia.

Lo scopo - ha dichiarato Baldini - è di monitorare l'impatto che la crisi finanziaria sta avendo sul sistema produttivo della provincia». D'altronde, aggiunge in indiretta

replica a Cna, «sarebbe velleitario pensare di risolvere le difficoltà con misure localistiche, anche a causa dei vincoli che frenano l'azione delle amministrazioni pubbliche per il rispetto del Patto di stabilità».

Tuttavia, aggiunge «vogliamo promuovere strumenti a carattere locale, coo-finando- li con quelli di livello superiore, a cominciare dal "pacchetto anticrisi" della Regione».

Tale pacchetto prevede fondi per 48 milioni a disposizione della finanziaria regionale Fidi e dovrebbero garantire 480 milioni di euro di finanziamenti. Risorse che la Regione mette a disposizione delle imprese, offrendo garanzie gratuite, grazie a cui sarà possibile coprire fino all'80% di prestiti per nuovi investimenti, ma che potranno essere utilizzate anche per consolidare debiti a breve di aziende in difficoltà. Inoltre, ha ricordato l'assessore, esistono altri strumenti di finanziamento, come il bando unico su Ricerca e sviluppo con una dotazione, regionale, di 31 milioni.

La richiesta più pressante emersa dal confronto tra Provincia e associazioni (ieri c'erano Cna, Assindustria, Confartigianato, Api, Legacoop, Confcooperative, Confesercenti, Confcommercio, Camera di Commercio) è quella relativa all'accesso al credito. Come i tassi di interesse a livello locale, che vengono denunciati come sensibilmente superiori alla media regionale.

E poi una raccomandazione affinché le amministrazioni che appaltano lavori adottino la recente normativa che consente di adottare una procedura negoziata fino ad importi di 500mila euro. Baldini si è impegnato, da una parte a portare la questione del credito in un incontro con le banche; dall'altra a mettere la questione degli appalti all'attenzione delle amministrazioni pubbliche.

